

Registrazione al Tribunale di Velletri n. 9/2004 del 23.04.2004 - Redazione: C.so della Repubblica 343 - 00049 VELLETRI (RM) - Tel. 06/9630051 - Fax 06/96100596 - curia@diocesi.velletri-segni.it Mensile a carattere divulgativo e ufficiale per gli atti della Curia e pastorale per la vita della Diocesi di Velletri - Segni Anno 21, n.9 (217) - Settembre 2024

Ecclesia

in cammino

SPERA E AGISCI CON IL CREATO

GIORNATA DEL CREATO
1° SETTEMBRE 2024



Verso
il Giubileo
2025
Anno della
Preghiera

Vescovo diocesano

- ... in c@mmينو da 20 anni,
+ Stefano Russo p. 3

Il Papa

- Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato. 1° Settembre 2024
Spera e agisci con il creato p. 4

Grandi temi

- Abitare e custodire la terra, la riflessione delle religioni a Camadoli. 60ª Sessione di formazione promossa dal Segretariato attività ecumeniche,
Simone Baroncia p. 7
- Messaggio del Santo Padre Francesco per la 110ª Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato, che sarà celebrata domenica 29 settembre 2024, sul tema:
"Dio cammina con il suo popolo" p. 8
- XXXII Rapporto Immigrazione 2023 Caritas Italiana e Fondazione Migrantes:
Liberi di scegliere se migrare o restare p. 10
- Discorso di Papa Francesco ai Frati Minori de La Verna e della Provincia Toscana nell'anno Commemorativo dell'800° delle Stimmate di San Francesco d'Assisi p. 14
- Santuari Regionali d'Italia / 8. Il santuario de La Verna (AR) nell'800° delle Stimmate di San Francesco,
Stanislao Fioramonti p. 16
- La Parola e le parole.
Giacobbe rimase solo e un uomo lottò con lui fino allo spuntare dell'aurora (Gn 32,25), Claudio Capretti p. 21
- Calendario dei Santi d'Europa / 80. 30 Settembre San Francesco Borgia sacerdote gesuita, patrono del Portogallo,
Stanislao Fioramonti p. 22
- Azione Cattolica Italiana, ACLI, Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani, Comunità di Sant'Egidio (...) Segretaria della Consulta nazionale delle aggregazioni laicali inviano una lettera al Paese sottolineando il loro impegno a difesa della democrazia, che sia sempre più partecipata dal basso e sostanziale, al servizio degli ultimi e dei deboli, p. 23

Il contenuto di articoli, servizi foto e loghi nonché quello voluto da chi vi compare rispecchia esclusivamente il pensiero degli artefici e non vincola mai in nessun modo Ecclesia in Cammino, la direzione e la redazione.

Queste, insieme alla proprietà, si riservano inoltre il pieno ed esclusivo diritto di pubblicazione, modifica e stampa a propria insindacabile discrezione senza alcun preavviso o autorizzazioni.

Articoli, fotografie ed altro materiale, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

E' vietata ogni tipo di riproduzione di testi, fotografie, disegni, marchi, ecc. senza esplicita autorizzazione del direttore.

- Discorso di papa Francesco a chiusura della 50ª Settimana sociale dei cattolici in Italia svoltasi a Trieste p. 24

Caritas

- Convegno 7 e 8 giugno a Roma Progetto Sperimentale Nazionale di Giustizia Riparativa, coordinato da Caritas Italiana, in collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari p. 27
- Perché la giustizia riparativa è l'unico «antidoto» contro l'odio e la vendetta,
Paolo Valente p. 28

Vita Diocesana

- Dalla Diocesi di Frascati: La Nostra Estate Ragazzi a Villa Campitelli p. 29
- Unitali Diocesana: Pellegrinaggio a Lourdes 2024,
Giovanni Marrazzo p. 30
- Centro di Spiritualità Santa Maria dell'Acerco: esercizi spirituali:
"La donna che teme Dio è da lodare", mons. Roberto Mariani e Suore Apostoline p. 31

Storia e Cultura

- Presentazione del Libro :
Chi de cagliana nasce 'ntera ruspa,
Filippo Ferrara p. 32
- L'Adorazione perpetua del Sacratissimo Cuore di Gesù / 7. Il quadro 'San Michele Arcangelo che schiaccia il demonio',
Tonino Parmeggiani p. 34
- La Madonna Belvedere (1506) di Raffaello Sanzio,
Luigi Musacchio p. 35

Bollettino Diocesano

- Convocazione p. 33

Ecclesia in cammino

Bollettino Ufficiale per gli atti di Curia

Mensile a carattere divulgativo e ufficiale per gli atti della Curia e pastorale per la vita della Diocesi di Velletri-Segni



Direttore Responsabile
Mons. Angelo Mancini

Collaboratori
Stanislao Fioramonti
Tonino Parmeggiani
Mihaela Lupu

Proprietà
Diocesi di Velletri-Segni
Registrazione del Tribunale di Velletri
n. 9/2004 del 23.04.2004

Stampa: Eurograf Sud S.r.l.
Ariccia (RM)

Redazione
Corso della Repubblica 343
00049 VELLETRI RM
06.9630051 fax 96100596
curia@diocesi.velletri-segni.it

A questo numero hanno collaborato inoltre: S.E. mons. Stefano Russo, mons. Roberto Mariani, Suore Apostoline, Sara Gilotta, Giovanni Zicarelli, Luigi Musacchio, Simone Baroncia, Claudio Capretti, Paolo Valente, Diocesi di Frascati, Giovanni Marrazzo, Filippo Ferrara .

Consultabile online in formato pdf sul sito:
www.diocesivelletrisegni.it
DISTRIBUZIONE GRATUITA



In copertina:

Locandina della
Giornata del Creato 2024



Le copertine delle riviste normalmente riportano una serie di informazioni il più delle volte poco visibili che sintetizzano la missione dell'opera editoriale. Nella copertina di *Ecclesia* così è scritto: *Mensile a carattere divulgativo e ufficiale per gli atti della Curia e pastorale per la vita della Diocesi di Velletri-Segni*. Si tratta di una scritta che seppur ripetuta anche nella seconda di copertina, volutamente passa in secondo piano ma che oggi vogliamo segnalare perché questo numero di *Ecclesia* corrisponde ad un anniversario significativo, coincide di fatto con i venti anni del nostro mensile diocesano. Considerando la forte evoluzione che ha avuto il sistema comunicativo in questa porzione di ventesimo secolo, possiamo ben dire che venti anni non sono pochi. Se ci fermiamo più in generale alla vita ecclesiale vediamo come si sono succeduti tre pontefici alla guida della Chiesa universale e ugualmente sono tre i vescovi che si sono succeduti come ordinari della Diocesi di Velletri-Segni.

Le pagine di *Ecclesia* in questo arco di tempo hanno sempre cercato di essere strumento di condivisione a riguardo della vita e delle situazioni generate dal cammino della Chiesa locale tenendo presente allo stesso tempo l'oggi della Chiesa universale e quanto promosso dalla stessa a vantaggio dell'azione di evangelizzazione che coinvolge particolarmente coloro che partecipano della vita delle comunità ecclesiali. Tutto ciò continua ad accadere grazie all'impegno di coloro che con spirito di servizio affrontano la fatica di comporre mensilmente un puzzle articolato e complesso. È impossibile citare i nomi di quanti in questo percorso hanno collaborato a questa opera e mi permetto di ringraziare per tutti il nostro cancelliere vescovile mons. Angelo Mancini, direttore responsabile di *Ecclesia* fin dalla prima ora.

Non dimentico che il titolo completo del nostro mensile è *Ecclesia in cammino* e di conseguenza i prossimi passi del cammino che vengono segnalati nelle pagine che sfoglieremo in questo numero riguardano alcuni avvenimenti di grande significato, quali la Giornata di preghiera per la cura del creato, la Giornata mondiale del rifu-

giato e del migrante, gli 800 anni dalle stimmate di San Francesco. Nel frattempo, il Sinodo sulla sinodalità si appresta a vivere nel prossimo ottobre una fase decisiva con la seconda sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei vescovi.

Nella nostra comunità locale allo stesso tempo diventano sempre più frequenti e concrete le situazioni di confronto e dialogo con la comunità diocesana di Frascati. Un fondamentale elemento di "cerniera" tra le due realtà è diventato il cammino sinodale delle Chiese che sono in Italia che pure sta arrivando ad una fase importante che vedrà ancora il nostro coinvolgimento.

Nel segno del discernimento le due ultime Assemblee diocesane tenutesi ad aprile a Frascati e a giugno a Velletri vissute attraverso il metodo della conversazione nello Spirito, hanno evidenziato diversi punti in comune che saranno oggetto di approfondimento. Una prima occasione concreta sarà quella che il prossimo 13 settembre vedrà riuniti insieme i Consigli pastorali e presbiterali e le Commissioni sinodali delle due diocesi. Sarà mons. Valentino Bulgarelli, Segretario del Comitato Nazionale del Cammino Sinodale ad aiutarci a riflettere sul tema della *Formazione umana integrale*.

Diversi altri momenti nei prossimi due mesi vedranno affiancate le due comunità in vista di quella che pensiamo possa essere una tappa significativa di questo percorso, l'Assemblea interdiocesana del 18 e 19 ottobre. Ma di questo momento assembleare avremo modo di parlare più avanti così come avremo modo di entrare sempre più "dentro" all'evento che caratterizzerà particolarmente la vita delle nostre comunità, il Giubileo del 2025.

Viene da dire che sono tante le cose che "bollono in pentola" ma che sarà decisivo soprattutto l'atteggiamento con cui affronteremo tutto ciò, mettendo al centro la Parola del Signore e permettendo allo Spirito Santo di manifestarsi in modo efficace e tangibile.

Buon cammino a tutti!





Dalla diocesi di Frascati:

Come ogni anno anche quest'estate, nella seconda metà di luglio, un gruppo di giovani ragazzi si è riunito per organizzare il centro estivo a villa Campitelli, per coinvolgere i bambini della Caritas in due settimane di gioco, divertimento ma anche di riflessione.

Ogni mattina, una volta accolti tutti i bambini al cancello di Villa Campitelli, la giornata cominciava con un bans (è stata scelta la canzone "Io credo nel Noi", già utilizzata come sigla nella prima Estate Ragazzi). Come si sa la musica è un potente mezzo per unire le persone, e se accompagnata da alcuni passi di danza il gioco è fatto: ecco che anche i bambini più timidi si sono messi a ballare insieme a noi animatori. Non dimenticheremo mai la soddisfazione sul volto di alcuni bambini nel ricordare i passi di danza del bans imparati giorno dopo giorno.

La giornata proseguiva nella grande sala alla sinistra dell'entrata di Villa Campitelli, con la lettura della storia. Il titolo e quindi il tema dell'estate ragazzi era "Futura - sii speranza nel mondo". Le magliette di colore azzurro di noi animatori riportavano infat-

ti sul davanti la parola Futura e sul retro la frase "Sii speranza nel mondo".

La storia consisteva in dieci capitoli e parlava di una bambina, Futura, che venendo dal 2154 prendeva un treno che la faceva tornare nel 2024, quindi nel passato. Li incontrerà Giacomo, un altro bambino con il quale andrà proprio al centro estivo, l'ambientazione principale. Qui, ogni giorno Futura dovrà confrontarsi con altri bambini e



riportare gli insegnamenti del futuro, dove tutto è perfetto e c'è sempre pace e armonia fra gli uomini, nel passato. Non è un caso infatti che ogni giorno corrisponda ad un'opera di misericordia su cui i bambini del nostro centro estivo hanno riflettuto anche grazie agli interventi di Don Pierfilippo. La giornata appena cominciata proseguiva

con i giochi organizzati dagli animatori, che prevedevano lo sfidarsi delle quattro squadre in cui sono stati divisi i bambini il primo giorno. Questo era il momento di maggior sfogo e coinvolgimento, e tra giochi ad acqua, al campo, con palla, attrezzi, miniolimpiadi e la caccia al tesoro l'ultimo giorno (come ormai da tradizione), possiamo dire che era proprio difficile annoiarsi.

Ovviamente dopo la fatica dovuta ai giochi non poteva mancare l'attesa merenda all'ombra degli alberi di Villa Campitelli, seguita da un momento di squadra in cui gli animatori di ogni singola squadra hanno cercato di parlare con i bambini per conoscersi meglio e per riflettere sulla parte di storia ascoltata la mattina, accompagnata dalla creazione di un cartellone per ogni squadra.

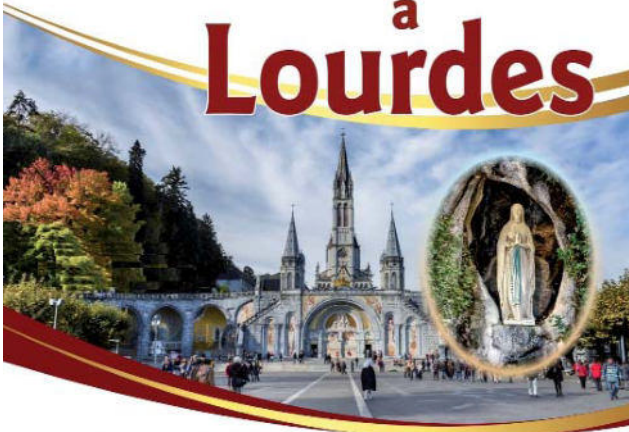
Ecco quindi arrivato il momento dei laboratori, che hanno permesso di tirar fuori la parte più creativa di ogni bambino. Questi hanno potuto scegliere fra Art Attack (lavoretti e disegno), musica, teatro e addirittura cinema.

Ma poiché il tempo è tiranno poco dopo è ora di pranzo, uno dei nostri momenti preferiti, in cui la grande tavolata sotto gli alberi di Villa Campitelli si trasformava in un'altra occasione per parlare e ascoltare ciò che i bambini avevano da raccontare.

Dopo il pranzo si tornava nella sala per il quiz, ideato sulla base della storia di Futura,



Pellegrinaggio 2024 a Lourdes



Dal 17 al 23 ottobre (treno)
Dal 18 al 22 ottobre (aereo)

Informazioni ed iscrizioni:

UNITALSI Velletri-Segni

  329 / 311.83.06

 unitalsivelletrisegni@virgilio.it

AVVISO SACRO

Unitalsi Diocesana: Pellegrinaggio a Lourdes

Giovanni Marrazzo*

Non si viene a Lourdes per i miracoli ma per andare avanti quando non c'è nessun miracolo" (Dialogo tratto dal film "The miracle Club" del 2023). Lourdes è una città della Francia, si trova

sui Pirenei, al confine con la Spagna. Lei si chiamava Bernadette, Bernadette Soubirous, all'epoca aveva 14 anni. Il giorno 11 febbraio 1858, era con sua sorella ed un'amica, a cercar legna a Massabielle, allora periferia di Lourdes. Le altre attraversarono il torrente, lei per via del suo stato cagionevole di salute, rimase sull'altra riva, seduta ad aspettare, D'improvviso, annunciata da un leggero alito vento, una bella Signora le apparve nell'incavo al di sopra della grotta, la bianca Signora che durante le 18 apparizioni, tra l'11 febbraio e il 16 luglio, le parlò e le chiese di pregare.

Lourdes, che cosa ha di speciale questo luogo?

Tanta gente vi si reca per fede, per devozione, con fiducia in Maria, il più grande dei doni straordinari che Gesù ci ha fatto, molti altri con l'intima speranza della propria guarigione, che spesso ha a che fare fare, più con l'anima che con il malessere del corpo.

A chi mi chiede se credo o no, nelle apparizioni e nei miracoli rispondo di sì, ma aggiungo anche che non si può racchiudere la Fede in uno scarno "do ut des" do a te perché

tu dia a me, ma nella convinzione di essere amati da Dio, con la fiducia e la certezza che il Signore conosce le nostre povertà, le nostre debolezze e, proprio per questo, sa sempre conquistare il cuore degli uomini. Anche questo e non solo questo, è uno dei grandi miracoli della Madonna di Lourdes.

Per me e credo non solo per me, tornare a Lourdes, alla grotta di Massabielle è sì come tornare a casa, ma è sempre una esperienza nuova. Condividere il pellegrinaggio con le sorelle ed i fratelli più fragili, è il privilegio che ti dona la concreta, tangibile, palpabile grazia, di essere avvolti dal caldo e ristoratore abbraccio di Maria, la discepola a cui tutti noi dobbiamo ispirarci.

Anche questa e non solo questa è una delle grandi particolarità del Pellegrinaggio a Lourdes con l'UNITALSI.

Il Pellegrinaggio, credo sia importante ricordare, non è un punto di arrivo, ma l'inizio di un "viaggio" che continua poi quando si torna a casa, alla vita di ogni giorno, ogni volta però con un cuore più sincero, con uno sguardo più caritatevole ed un atteggiamento più indulgente, verso l'universo e soprattutto nei riguardi dell'umanità che ci circonda. Anche questo e non solo questo, è il nostro Pellegrinaggio, verso quell'unico, straordinario e meraviglioso Santuario, che è in ogni uomo, ogni uomo che vive, spera e sogna e, se credente, dal profondo del suo cuore, prega.

A Lourdes con l'UNITALSI del Lazio e della nostra Diocesi, dal 17 al 23 ottobre in treno e dal 18 al 22 ottobre 2024 in aereo Per informazioni: segreteria 329.311.83.06 (anche whatsapp).

*Presidente UNITALSI Velletri-Segni

segue da pag. 29

con il quale venivano assegnati altri punti alle squadre oltre a quelli dei giochi, che hanno permesso a noi animatori di stilare una classifica delle quattro squadre, un ottimo modo per attirare l'attenzione dei bambini. Così si finiva con del gioco libero, nell'attesa dei genitori o comunque dei tutori che venissero a riprendere i bambini.

Noi animatori concludevamo ogni giorno con un cerchio di verifica per capire cosa migliorare il giorno dopo. I dieci giorni sono passati mol-

to velocemente, e l'ultimo giorno è stato particolarmente emozionante perché i bambini hanno mostrato ai genitori i lavori fatti duran-



te i laboratori, e noi animatori ne siamo stati molto orgogliosi.

In conclusione, non possiamo che definirlo un successo, soprattutto dal punto di vista affettivo, dato che tanti bambini erano dispiaciuti che questo centro estivo fosse finito così presto, e già non vedono l'ora di tornare l'anno prossimo.

E ogni sorriso sul volto di uno qualsiasi di quei bambini ne è valsa tutta la fatica e l'impegno che ci abbiamo messo, oltre a riempirci il cuore di immensa gioia.